



L'anno delle grandi sfide



**SOTTOPASSO
AUTOSTRADALE
IMPEGNO
COSTANTE
PAGINA 5**



**GLI ALBERI
DI TREZZO
SI RINNOVANO
PAGINA 8**



**CASA DELLA
COMUNITA' in
P.le GORIZIA
PAGINA 9**



**IL PARCO CHE
CI PIACE
PAGINA 11**



LE PAROLE DEL SINDACO

L'anno delle grandi sfide



Una delle parole che si è fatta largo nei Telegiornali e nelle piazze d'Italia nell'ultimo periodo è PNRR, ovvero Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Non solo, a dimostrazione dell'importanza crescente che questo acronimo sta via via assumendo, ho notato che è stato anche il protagonista assoluto dell'ultima Assemblée Annuale Anci di Parma, tenutasi lo scorso mese di novembre alla quale ho partecipato.

Dopo essermi avvicinata al tema insieme ad altri Sindaci, vi confermo che questa rilevanza, per ora solo mediatica, è assolutamente giustificata. Il Governo infatti ha affidato ai Comuni una grande responsabilità, individuandoli quali attori protagonisti per l'attuazione del Piano e invitandoli da più parti a farsi trovare pronti per la realizzazione delle Missioni indicate nel Piano stesso.

A fronte di questa grande responsabilità, il Comune di Trezzo ha già fatto un primo passo aderendo ad un accor-

do con Città Metropolitana di Milano per costruire una cabina di regia condivisa in ambito sovracomunale e creare sinergie capaci di sfruttare le risorse messe a disposizione del territorio.

Infatti è emersa chiaramente dal confronto con gli altri Sindaci la necessità di avere competenze amministrative che nessun comune possiede singolarmente quali professionalità specifiche, strutture e strumenti in grado di gestire un progetto di tale portata.

Per tutte queste ragioni, l'anno che ci attende porterà con sé tante opportunità e tante sfide da cogliere e vincere tutti insieme.

L'opportunità, unica nella storia dell'Europa, consiste nella grande disponibilità di risorse che mi auguro si possano tradurre in realtà, poiché fino ad oggi non abbiamo ricevuto indicazioni operative su come procedere, per accompagnare il nostro Paese e la nostra Città, in questa svolta epocale.

Dall'agenda condivisa a Parma, il 2022 sembra davvero essere un anno importante per la realizzazione del Piano, in quanto entro l'estate l'Italia dovrà avere un quadro chiaro

dei progetti sui quali puntare, per poter poi avviare i cantieri entro la fine del 2023.

Un cronoprogramma con l'obiettivo fissato, dove invece le tappe del percorso sono ancora in via di definizione poiché il Governo prevede diverse ed importanti riforme che speriamo vadano nella direzione della semplificazione con procedure sicure ma snelle.

Con i Trezzesi però voglio condividere una certezza: la nostra Amministrazione Comunale è determinata a fare tutto a cogliere il massimo da questa stagione che sta per cominciare.

Infatti siamo già a lavoro per valutare attentamente gli sviluppi di questa importante sfida, già per altro menzionata nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

Con questi progetti che presentano tutte le caratteristiche per farci pensare ad un prossimo futuro rinnovato e ricco di cambiamenti positivi, auguro a tutti Voi un sereno Natale e un anno nuovo che possa rappresentare davvero il cambiamento di cui tutti abbiamo bisogno. ●





Numero 4 - Dicembre 2021

Distribuzione Gratuita
Registrazione n. 771
del 16 dicembre 1999
Tribunale di Milano

Editore

Comune di Trezzo sull'Adda

Direttore Responsabile

Silvana Centurelli – Sindaco

Comitato di Redazione

Assessori e Consiglieri di Trezzo sull'Adda

Redazione

Ufficio Comunicazione - 02 9093 3240
informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Tiratura

6.000 copie

Stampa

La Serigrafica

Distribuzione

C.S. Distribuzione

Hanno collaborato al numero

Cristian Bonomi

Tutti i diritti riservati.

È vietata ogni riproduzione
anche parziale.

I trasgressori saranno perseguiti
a norma di legge.

STAMPATO SU CARTA

RISORSE PER LA COLLETTIVITÀ

Il bilancio a servizio della Cittadinanza

La fine dell'anno corrisponde per la Pubblica Amministrazione ad un periodo di programmazione e di verifica. Infatti proprio come in ogni famiglia si procede a chiudere l'anno che volge al termine e si pianificano le iniziative di quello successivo. Nella nostra Città infatti, ben consapevoli che le conseguenze dell'emergenza pandemica non sono ancora completamente alle spalle, stiamo procedendo alla creazione di bandi finalizzati a sostenere il tessuto economico e sociale di Trezzo. L'esperienza dello scorso anno sarà molto utile

per affinare ulteriormente i mezzi messi in campo dall'iniziativa ed essere ancora più incisivi in un contesto economico seppur in ripresa, che ha ancora bisogno di un supporto. Gli uffici sono a lavoro per definire nei dettagli termini, requisiti e risorse da mettere a disposizione per essere pronti ad iniziare il 2022 in modo positivo. Anche in questa occasione, l'Amministrazione conferma il proprio sostegno al territorio ed ai suoi operatori senza retorica, ma con azioni concrete. ■

PAROLA ALL'ASSESSORE

I vincoli di bilancio, le conseguenze della pandemia spesso non così evidenti, ma celate da dinamiche sottili e altri fattori non hanno reso facile la rappresentazione di un'iniziativa così importante. Però alla luce del momento storico che stiamo vivendo non era ipotizzabile fare diversamente e grazie all'impegno di tutti siamo riusciti a ripeterci. Colgo l'occasione per augurare a tutti i Trezzesi buon Natale e buon anno nuovo.



Assessore al Bilancio
Roberto Barzaghi

RICONOSCIMENTI

Premio speciale da Regione Lombardia alla Polizia Locale di Trezzo sull'Adda

Il Direttore Generale Fabrizio Cristalli e l'assessore regionale alla Sicurezza, Immigrazione e Polizia locale, Riccardo De Corato, hanno consegnato, in piazza Città di Lombardia a Milano, un "nastrino" alle Polizie locali lombarde come riconoscimento per la preziosa attività di tutti gli operatori impegnati nella prima fase dell'emergenza sanitaria.

A rappresentare la Polizia Locale di Trezzo il riconoscimento è stato ritirato dal Sindaco Centurelli che l'ha poi consegnato a ciascuno degli agenti che hanno prestato servizio a Trezzo nei primi mesi della pandemia effettuando i controlli per contenere i contagi, il

coordinamento delle attività di consegna porta a porta delle mascherine, il contingentamento dell'Alzaia e l'assistenza telefonica ai Cittadini che si trovavano a fare i conti con regole in rapido cambiamento. Il Sindaco ha voluto portare personalmente i riconoscimenti con una cerimonia di consegna, che si è svolta presso il Municipio alla presenza degli agenti premiati: Mirella Bugada, Chiara Ferreri, Federica Frigerio, Paolo Camagni, Domenico Giove e Luciano Bisighini.

L'occasione è stata colta anche per presentare ufficialmente due nuovi agenti che hanno preso servizio nella



nostra Città: Hans Frau 37 Anni perito informatico con pregresse esperienze lavorative nel campo della programmazione e assistenza informatica. Giovanni Buglione 38 anni, laureato con precedente esperienze di progettazione di grandi strutture di vendita e responsabile di vari reparti. Entrambi intenzionati ad intraprendere la professione impegnativa dell'Agente di Polizia Locale e di Pubblico Ufficiale, per i comuni valori del rispetto e del servizio a contatto con i Cittadini. Dopo un programma di affiancamento e addestramento, da parte del personale esperto, inizieranno ad operare sul territorio. ■



SOTTOPASSO AUTOSTRADALE

Un impegno costante a tutela delle persone e beni comunali

Uno dei punti più critici sul territorio trezzese, in termini di sicurezza e decoro, è certamente il sottopasso autostradale.

Alla luce di questa consapevolezza, l'Amministrazione Comunale non ha mai smesso di

occuparsi del sottopasso, al contrario intensificando le iniziative, attivando presidi, manutenzioni e accordi con le associazioni di volontariato e servizi della Polizia Locale.

Con lo scopo di rendere in modo esaustivo le attività eseguite su quel tratto negli ultimi 8 anni proviamo a fare una panoramica di quanto realizzato. Innanzitutto presso il tunnel sono state installate 2 telecamere esterne e ogni giorno viene presidiato attraverso dei passaggi a campione da personale volontario incaricato appositamente dal comune fin dal 2013.

Presidio

Dal lunedì al venerdì dalle 07.45 alle 08.05 e dalle 15.45 alle 16.05 un volontario appositamente munito di pettorina e ben visibile incaricato dalla Polizia Locale vigila percorrendo il passaggio nel corso della

fascia oraria stabilita.

La scelta degli orari è stata fatta in base ai flussi di pendolari e utenti che utilizzano il sottopasso. Lo stesso volontario è incaricato a presidiare la scuola di Concesa all'uscita e ingresso degli alunni.

A questi passaggi si sono aggiunti da fine ottobre 2 passaggi notturni da parte dell'Associazione Nazionale Carabinieri nei giorni infrasettimanali.

Pulizia

Una volta alla settimana (da maggio 2021 2 volte), il sottopasso viene pulito da un volontario su incarico dell'ufficio Ambiente per mantenere lo spazio pulito e fruibile per gli utenti. Entrambi i volontari segnalano tempestivamente agli uffici le anomalie riscontrate. Attraverso queste azioni il tunnel autostradale è presidiato e pulito, anche se per conservarlo in questo stato serve tassativamente la collaborazione di tutti per evitare che qualche incivile rovini il lavoro e l'impegno di molti. ■



PAROLA AL SINDACO

Non è la prima volta che la nostra Polizia Locale ci rende orgogliosi, ma consegnando questo riconoscimento, mi sono sentita particolarmente coinvolta. La memoria di quei mesi, le difficoltà affrontate, le iniziative attivate dall'Amministrazione per non lasciare nessuno da solo ci accompagneranno sempre. Ancora una volta grazie a chi ha operato in prima linea e sostenuto la Cittadinanza nelle difficoltà.



Sindaco con delega alla Sicurezza
Silvana Centurelli

PROGETTI DI INCLUSIONE

Il Parco che ci piace insieme al CDD

Nel mese di luglio 2021 il Comune ha approvato il progetto "Il parco che ci piace" su proposta degli operatori del Centro Diurno Disabili (CDD) di Via Dante 10/12 e che vede come protagonisti le persone che lo frequentano. Il CDD è un servizio gestito da Offertasociale asc e dalla aggiudicataria Coop. Solaris. Attualmente il progetto prevede che le persone inserite al Centro, affiancate dai loro operatori accudiscano il parco della Villa Comunale, con pulizia dell'area giochi, dei sentieri e delle aiuole. In un contesto più ampio, il progetto è nato all'interno del "cantiere di inclusione sociale TOTEM" promosso dalla cooperativa SOLARIS, è stato realizzato grazie alla pre-



ziosa collaborazione avviata con il Comune di Trezzo, già attiva dal 2017 con gli eventi "Le ali nello sport, le ali nella vita" e "stra.ordinari" nel 2019. Il progetto ha come finalità quella di contribuire al mantenimento in buono stato di un ambiente pubblico attraverso

un'attività di volontariato dove la persona con disabilità trova un ruolo visibile e definito nel proprio contesto sociale e si pone l'obiettivo di promuovere un'attività di inclusione per le persone che frequentano il CDD di Trezzo attraverso una modalità innovativa. L'intento ambizioso è quello di svolgere un'opera di sensibilizzazione che abbia un forte impatto sociale. Partendo infatti dal riconoscimento della dimensione adulta della persona con disabilità, diventa rilevante la questione del suo ruolo sociale come possibilità di porsi attivamente all'interno della comunità e partecipare alle vicende sociali del territorio, assumendosi responsabilità piccole o grandi, durature o temporanee. Spesso gli operatori si sentono chiedere "cosa può fare la persona con disabilità per



contribuire al miglioramento della vita di tutti noi?" Quesito condiviso con facile intesa con i referenti del Comune di Trezzo, che propone un cambio radicale di sguardo su persone che convivono con fragilità a volte molto limitanti, che sono talvolta oggetto di discriminazione o di forme di "pietismo". La persona con disabilità se guardata innanzitutto come PERSONA, può rientrare nella famigerata "normalità" che mostra una coesistenza di limiti e risorse, di difetti e capacità. Ci si rende conto di quanto sia provocatorio questo sguardo, ancora più nel momento storico nel quale stiamo vivendo, improntato sugli aspetti prestazionali, vincenti e senza limiti della "normalità". È una sfida che in particolare gli operatori del CDD hanno voluto raccogliere entrando a

far parte del più allargato "cantiere di inclusione sociale totale" ed è anche una sfida che hanno voluto lanciare in particolare al Comune e ai cittadini tutti, per ricordare che la fragilità, la debolezza, il limite sono parte integrante di ognuno di noi, della vita stessa e vanno di pari passo con le risorse, le qualità e le opportunità. Il Comune non solo ha accolto

ma ha condiviso con entusiasmo questa sfida mettendo a disposizione un intero Parco e mettendo a disposizione strumenti e attrezzature per la realizzazione delle attività. Si comprende bene quindi come questa attività offra un'opportunità di crescita delle capacità individuali in una visione non solo assistenzialistica ma di pubblica utilità. ■



PAROLA ALL'ASSESSORE

Vedere questi ragazzi lavorare con passione, dedizione ed orgoglio è la dimostrazione di come e quanto vivere, giocare, lavorare con chi, a volte, viene definito "diverso" sia un arricchimento continuo per tutti, una straordinaria e avvincente riscoperta dell'essere Persona. E poi, diverso da chi? La mia intenzione è rendere questa attività la prima di una lunga serie, tengo particolarmente a che questo progetto possa ulteriormente svilupparsi ed ampliare le aree di intervento. Già durante le prossime Festività, vedremo gli utenti del CDD impegnati in Laboratori che coinvolgeranno e arricchiranno tutti i bambini presenti. E se vi capita di andare al parco il giovedì mattina e di vedere un gruppo di persone con pettorina gialla, armate di rastrelli, inaffiattoi, scope e palette, impegnati a tenere in ordine il parco e pulita l'area giochi dei bambini, sorridete e ringraziate, sono i nostri amici del CDD al lavoro!



Assessore alle Politiche Sociali
Tiziana Oggioni

PARCHI CITTADINI

Rinnovare il patrimonio arboreo comunale

I nostri parchi cittadini sono luoghi dove le persone e gli alberi si incontrano. Compito di ogni Amministrazione è fare in modo che ciò avvenga in totale sicurezza. Per questo è fondamentale realizzare quel processo di rinnovamento che in natura avviene in modo spontaneo, mentre nei parchi inseriti in un contesto urbano necessita dell'intervento dell'uomo. La riqualificazione delle aree verdi pubbliche infatti deve essere attuata anche attraverso operazioni di sostituzione per consentire ai parchi di rinnovarsi gradualmente e garantire sempre un elevato standard di sicurezza.

Il ricambio generazionale delle piante presenti infatti, deve avvenire per mano dell'uomo attraverso un sistema di monitoraggio e programmazione finalizzati alla sostituzione.

Questa operazione di monitor-

aggio è stata eseguita da un agronomo incaricato dall'Amministrazione Comunale per eseguire le analisi sugli alberi presenti in Città.

Le analisi visive e strumentali svolte hanno catalogato in Classe "D - Estrema propensione al cedimento" 10 esemplari presenti nel Parco della Biblioteca per i quali l'unica soluzione era la sostituzione.

Questa operazione di messa in sicurezza e rinnovamento però non si è conclusa con la rimozione degli alberi perico-

losi, bensì è stata eseguita una piantumazione sostitutiva.

Infatti in occasione della Festa dell'Albero, nella mattina di venerdì 19 novembre, si è tenuta la piantumazione di piante giovani e sane in compensazione di quelle rimosse, alla presenza di alcune scolaresche della scuola primaria alle quali personale qualificato della coop Castello Onlus ha spiegato l'importanza degli alberi in città, la loro biologia e interazione con gli altri esseri viventi e l'importanza della loro corretta gestione.



Cosa significa Classe di Propensione al Cedimento (CPC)

Ogni esemplare analizzato è stato inserito in una Classe di propensione al Cedimento (CPC) secondo la scala approvata dalla Società Italiana di Arboricoltura articolata in:

A Trascurabile - B Bassa - C Moderata - C/D Elevata - D Estrema

Il criterio adottato è stato quello di procedere alla sostituzione dei soli esemplari inseriti in "Classe D" per i quali la Società Italiana di Arboricoltura dichiara "Ogni intervento di riduzione del livello di pericolosità risulterebbe insufficiente o realizzabile solo con tecniche contrarie alla buona pratica dell'arboricoltura. Le piante appartenenti a questa classe devono, quindi, essere abbattute." Sulla base di queste informazioni scientifiche, è iniziata l'operazione di rinnovamento degli alberi attraverso la rimozione ed una nuova piantumazione.

Fonte: www.isaitalia.org

CASA DELLA COMUNITÀ

Riapre il Poliambulatorio di P.le Gorizia

Il Poliambulatorio di P.le Gorizia a Trezzo sull'Adda è stato incluso fra le Case della Comunità del Distretto dell'ASST Melegnano-Martesana.

La Giunta regionale di Regione Lombardia, oltre a definire le sedi della nuova rete di assistenza sociosanitaria territoriale ha infatti deciso di stabilire un serie di provvedimenti per ridisegnare l'assetto del Sistema Sanitario Regionale che prevederà 115 Case della Comunità e 53 Ospedali di Comunità precisando che per i territori sui quali insistono le suddette strutture l'indicazione

diventa definitiva.

Il termine per le ATS che dovranno far pervenire alla Direzione Generale Welfare i progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi sugli edifici è fissato al 1 dicembre 2021.

Gli stessi progetti dovranno poi essere valutati e approvati entro un mese dalla stessa Direzione e quindi entro il 31 dicembre 2021.

Nel territorio della Martesana, oltre alla Casa della Comunità di Trezzo sull'Adda sono state approvate anche quella di Pioltello e gli Ospedali di Comunità di Vaprio, Cassano e Gorgonzola.

COSA SONO LE CASE DELLA COMUNITÀ

La Casa della Comunità sarà una struttura fisica in cui opereranno team multidisciplinari di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti e potrà ospitare anche assistenti sociali. Costituiranno una presenza capillare su tutto il territorio regionale. All'interno delle Case della Comunità dovrà realizzarsi l'integrazione tra i servizi sanitari e sociosanitari con i servizi sociali territoriali, potendo contare sulla presenza degli assistenti sociali e saranno dotate anche di un punto prelievi, di strumentazione polispecialistica. □



PAROLA AL SINDACO

Finalmente è arrivata l'ufficialità di un risultato che ho inseguito dal primo istante in cui mi sono insediata: restituire alla Città di Trezzo sull'Adda un polo di assistenza medica. Ho lavorato in tutte le occasioni con le autorità Socio Sanitarie e con Regione Lombardia, per mantenere l'impegno preso con i Trezzesi. Grazie a questo dialogo costante e al grande impegno, il nostro poliambulatorio infatti è stato definitivamente selezionato tra le Case della Comunità di ATS Città Metropolitana all'interno dell'ASST Melegnano-Martesana. Sono fiera di aver riportato a Trezzo un polo sanitario a servizio della nostra Città.



Sindaco
Silvana Centurelli

OPERE REALIZZATE

Cantieri in fase di ultimazione e nuove opere

Tra la fine dell'anno e l'inizio di quello nuovo avviene la programmazione delle opere e degli interventi secondo le linee di mandato; pertanto, quello che si raccoglierà durante l'anno dipende in buona parte da quello che si è seminato prima. Continua così la nostra attivi-

tà di intervento sul territorio, tenendo fede alle promesse fatte ai nostri concittadini. Infatti, la recente approvazione del DUP relativo al triennio 2022-2024 (Documento Unico di Programmazione), contiene sia l'elenco delle opere in corso di realizzazione ed anche le opere/investimenti

programmati per il prossimo triennio. Queste di seguito sono le opere in fase di avvio o in corso di realizzazione:

- nuovo centro di cottura via curiel
- riqualificazione e adeguamento cimitero di trezzo
- nuova sede protezione civile via baracca
- manutenzione straordinaria sulla pubblica illuminazione
- completamento impianto sportivo di calcio concessa (lotto 1 e 2)
- riqualificazione strutturale r.s.a. anna sironi via nenni
- manutenzioni straordinaria di varie strade (lr 4/21)



I principali investimenti/opere programmate per il triennio 2022-2024 per circa 8,5 milioni sono destinate a:

- Viale cimitero
- Viale lombardia

FACCIAMO IL PUNTO

Efficientamento energetico della pubblica illuminazione

Dopo una fase di monitoraggio dei consumi energetici possiamo confermare ai Cittadini i risultati ipotizzati. Per fare questo abbiamo deciso di riportare i costi degli ultimi sei mesi fatturati nell'anno 2021, per includere agosto, cioè il periodo di messa in funzione delle lampade a LED, considerando anche gli ultimi aumenti subiti dalla componente energia ed i differenti consumi dettati dalla stagionalità. I numeri mostrano un primo beneficio di circa 5.000 € al mese che potrà aumentare con l'impianto a regime.

MESE	IMPORTO
Aprile	27.467,12 €
Maggio	27.467,12 €
Giugno	27.467,12 €
Luglio	28.680,39 €
Agosto	23.198,68 €
Settembre	23.198,68 €

- Riqualificazione scuola materna via Mazzini
- Manutenzione straordinaria immobile villa gina
- Riqualificazione energetica scuola media via curiel
- Consolidamento mura castello visconteo
- Nuova sede croce azzurra via pastore
- Nuove stazioni di ricarica dei veicoli elettrici
- Completamento impianto sportivo piscina e palazzetto via Nenni
- Immobile auto costruzione via allende
- Riqualificazione ex-caserma carabinieri via medici
- Sistemazione aree esterne scuola media via curiel
- Opere dissesto idrogeologico (cavo marcioni)
- Riqualificazione centro storico (strade e piazze)
- Nuovo parco via papa giovanni XXIII

Concludo ricordando che nel 2022 verranno avviati una decina cantieri di opere già finanziate per circa 5 milioni



di euro, con una previsione di ulteriori investimenti programmati nel triennio fino al 2024 di ulteriori 6 milioni di euro da realizzare compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili oltre a quelle che potremmo beneficiare grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede un ampio spettro di investimenti a favore dei Comuni italiani, così come ribadito dal Presidente del Consiglio

dei Ministri Mario Draghi nel suo discorso tenuto lo scorso novembre a Parma all'assemblea annuale di ANCI: "I Comuni saranno al centro della stagione che abbiamo davanti: una straordinaria occasione di riforme e investimenti, grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il successo del Piano è nelle vostre mani, come in quelle di noi tutti." ■

PAROLA ALL'ASSESSORE

Appare chiaro il cambio di passo imposto ai Comuni, che oltre a dover proseguire le opere già in cantiere sono chiamati a dare forte enfasi agli investimenti per la transizione ecologica dalla mobilità sostenibile alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici. In altri termini servono professionalità e competenze per consentire ai Comuni di potersi dedicare alla realizzazione di programmi di investimento riferiti ai nuovi ambiti di intervento previsti dal PNRR sfruttandone al meglio tutte le opportunità. Colgo l'occasione per porgere i miei auguri di un sereno Natale a voi e ai vostri cari.



Vice Sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici
Danilo Villa

BORSE DI STUDIO

Confermato il premio agli studenti meritevoli

L'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda conferma l'impegno verso il mondo della scuola ed in particolare degli studenti meritevoli. E' stato approvato infatti il bando per l'assegnazione di borse di studio agli studenti meritevoli residenti a Trezzo sull'Adda dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado e a studenti neolaureati.

Agli studenti residenti in Trezzo sull'Adda, dell'ultimo anno delle scuole superiori, pubbliche e private (paritarie) che a conclusione dell'anno scolastico 2020/2021 abbiano conseguito una valutazione finale di 100/100 all'Esame di Stato è prevista una borsa di studio dell'importo massimo di Euro 100,00. Per gli studenti neolaureati,

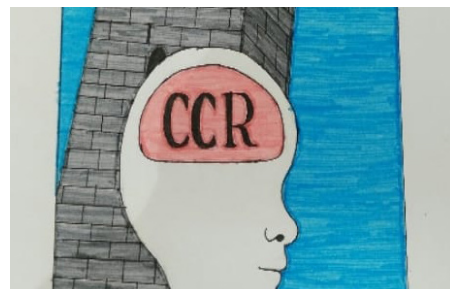
residenti in Trezzo sull'Adda invece che nel periodo 1 Novembre 2020 - 31 Ottobre 2021, abbiano conseguito la laurea triennale o magistrale con una valutazione pari a 110/110, sono previste borse di studio rispettivamente di 150,00 e 200,00 Euro. Saranno ammesse solo le domande per gli studenti in regola con il piano di studi. ■

GIOVANI A LAVORO

Elezioni del Consiglio Comunale dei ragazzi

Venerdì 26 novembre nei locali della Scuola Media si sono svolte le elezioni per il Consiglio Comunale dei Ragazzi dopo che gli stessi hanno presentato ciascuno il proprio programma elettorale. Dopo un anno di atte-

sa, a causa della pandemia, si ritorna ad una, speriamo, normalità. I ragazzi candidati nelle liste delle classi prime e seconde, non vedono l'ora di mettersi in gioco, con le loro idee e le loro proposte. ■



Errata corrige - Nell'ultimo numero dell'Informatore all'interno dell'articolo dedicato al Cinema all'Aperto, abbiamo ringraziato erroneamente i volontari Amici del Gabbiano, invece degli Amici del Portico coi quali ci scusiamo per l'errore e ai quali rinnoviamo il vivo e sentito ringraziamento.

PAROLA ALL'ASSESSORE

Di questi tempi sembra impossibile formulare un pensiero senza citare il PNRR, che, mi piace ricordare, è lo strumento operativo del piano Next Generation EU. Questa formula inglese vorrei tradurla con Future Generazioni e quindi i nostri studenti. A loro in particolare sono state destinate alcune importanti iniziative che ben esprimono l'approccio dell'Amministrazione: valorizzazione del merito e del valore dimostrato a scuola e responsabilizzazione attraverso un'attività seria come il Consiglio Comunale dei ragazzi. Concludo augurando a tutti i ragazzi e alle loro famiglie un buon Natale e buon anno nuovo.



ASSESSORE alla Cultura - Francesco Fava

Trezzesi altrove: origini e destini

di Cristian Bonomi

Alta sulla Val di porto, cascina Portesana è un luogo introduttivo: qui risiedono spesso famiglie di forestieri che traslocano poi verso il centro trezzese. Nel 1760 Gaspare Radaelli giunge dalla Brianza a Portesana. Nel 1809 Pietro Zaccaria da Biglio di Valgrehentino succede alla conduzione della cascina che, nel 1820, passa ai Motta da Casatenovo. Sono più fratelli di cui il maggiore, Giovanni Battista, assume lo stesso incarico che fu di Radaelli e Zaccaria. I tre patriarchi si avvicendano nel ruolo di *massaro*, che conduce le terre e ne risponde alla proprietà; un termine da cui il dialetto ricava *misée*, capo di casa e dunque nonno. Con Nazaro (1842) i Radaelli assumono il soprannome *Nasar* e traslocano dalla Valverde a cascina Giulia, su via Cavour, mentre suo fratello Giuseppe (1856) migra in Brasile a Carangola nel Minas Gerais. Con il candeggiatore Angelo (1841) gli Zaccaria assumono il soprannome *Sciraa* e traslocano da cascina San Benedetto al candeggio ex-Medici e Riva in Val di porto. Perdura invece oltre un secolo il legame dei Motta con Portesana, dove nasce Enrico (1871), mediatore di bestiame noto come *Rar da cost*, perché lascia tra le parole dette lo stesso spazio che il buon seminatore lascia tra le bietole. Giungono da fuori paese molti dei cognomi che animano l'economia di Trezzo. Nel 1775 i Presezzi di Verderio da cui discende Angelo (1809), soldato del 44° reggimento Arciduca Alberto di stanza a Udi-

ne, poi oste in Trezzo con la moglie Eleonora Hopp. Ramieri idraulici, i nipoti Carlo (1874) e Angelo (1878) si trasferiscono a Pontedecimo (Ge) e quindi a Crespi d'Adda mentre i cugini si versano a Trezzo in vario commercio. Nel 1816, l'anno senza estate, giungono in paese i Colombo da Cantone di Bellusco: questa dinastia, detta *Cantun*, intraprende



Gerolamo Motta fu Enrico e Portesana di sfondo - (Foto M.R. Motta)

l'osteria *della Barchetta* in Valverde, attività edili e un noleggio barche. Negli anni Trenta dell'Ottocento arrivano sia i Carrera del Monastero di Basiano, fabbri almeno dal 1818, sia i Perego di Mezzago detti *Palatée*, negozianti su via Dante. Nel 1843 giungono i fattori Rolla di Vedano al Lambro, da cui nasce il segretario

comunale Giovanni Battista (1844) con i fratelli industriali Pietro (1847) e Giuseppe (1850). Il ponte per Capriate (1886) e la nuova viabilità consentono provenienze sempre più sparse rispetto alle millenarie migrazioni sulla traiettoria dell'Adda. I Trezzesi che arrivano incrociano quelli che partono verso Argentina e Brasile, dove creano una piccola comunità nella parrocchia di Nossa Senhora do Belém a Descalvados di São Paulo. I missionari trezzesi muovono passi ancora più lontani: Rocco Perego *Palatée* (1903) tra i lebbrosi di Birmania, Alessandro Bosco (1905) e fratel Raffaele Comotti (1905) in Cina, il martire Angelo Maggioni (1917) in Bangladesh; Anna Sironi (1927) tra le favelas del Brasile. Il capostipite di questa vocazione missionaria è il salesiano trezzese Celestino Pirola: nasce nel 1859 da famiglia contadina, entra nella casa dell'Ordine a Valdocco e riceve l'abito dalle mani di San Giovanni Bosco. Dopo un periodo in Spagna, diventa segretario di mons. Giovanni Cagliari, responsabile delle missioni in Patagonia, dove Celestino trascorre 10 anni: tiene la parrocchia e il collegio di Carmen de Patagones. Rientrato a Torino, soffre a Roma una grave epistassi da cui tenta di guarire, ritirandosi a Trezzo presso il prevosto Carlo Rizzi. Muore «improvvisamente per emorragia (dal naso) - annota costui nel 1898 - mentre sul pergamo leggeva le orazioni della novena, amato ed ammirato da tutti per la sua bontà».

Fonte

Archivio parrocchiale di Trezzo (ringrazio don Alberto Cereda e Teresina Quadri)



Durante il Consiglio Comunale del 25 ottobre è stata approvata la proposta di revisione dello statuto di ATEs avanzata all'unanimità dall'Assemblea dei comuni soci di cui la città di Trezzo detiene una quota maggioritaria.

Vogliamo in questo spazio fare chiarezza sulle numerose inesattezze emerse durante il dibattito consiliare da parte di alcuni consiglieri della minoranza, soprattutto da parte del capogruppo di "Trezzo al Centro".

Le motivazioni per le quali si è resa opportuna una revisione del testo statutario sono di natura organizzativa, in particolar modo legate agli organi amministrativi come l'Amministratore Unico e il Consiglio di Amministrazione oltre alla figura del Direttore Generale i cui compiti, necessari per il funzionamento della società, sono stati svolti anche nei 10 anni precedenti dall'Amministratore Unico, sempre su mandato dell'assemblea dei comuni (vogliamo ricordarlo a chi nei 10 anni precedenti dal 2009 al 2019 è stato membro dell'Amministrazione).

Ed è proprio questo il motivo che ha spinto i comuni a identificare e separare nel testo dello statuto i compiti, i ruoli e le funzioni delle due figure (Amministratore Unico e Direttore Generale), aggiungendo criteri di selezione separata delle due cariche attraverso un avviso di evidenza pubblica nella più totale trasparenza.

Il secondo tema in discussione riguarda la composizione e la nomina del Consiglio di Amministrazione, che sempre secondo quanto dichiarato in un precedente consiglio comunale dal capogruppo di "Trezzo al Centro", dovrebbe dare spazio ad una gestione politica di ATEs attraverso la nomina dei componenti decisa a tavolino dai partiti.

Noi al contrario, pensiamo invece che si debba dare spazio ad una partecipazione dei cittadini con candidature espresse attraverso un avviso di evidenza pubblica dove in modo trasparente, ci sia spazio per poter prendere in considerazione figure professionali esterne alla politica che abbiano la capacità e la preparazione necessaria per una efficace gestione della società. Vogliamo concludere con una dichiarazione del Sindaco durante la discussione in Consiglio Comunale:

"La revisione dello statuto ha l'obiettivo di prevenire ora, come in futuro, qualsiasi ancorché potenziali interferenze nel governo della partecipata ATEs, chiunque governerà"

Il nostro Gruppo Lista per il Cambiamento con l'approssimarsi delle feste vuole augurare a tutti voi e alle vostre famiglie i più sinceri Auguri di un Sereno e Felice Natale.

Il Capogruppo Federica Casula



Nel Consiglio scorso sono stati discussi due temi importanti per il futuro della nostra città. Il primo riguardava l'approvazione della modifica dello statuto della Società Ates (l'Azienda territoriale, che si occupa della gestione del calore di immobili ed edifici pubblici). La revisione di tale Statuto (il cui obiettivo è aumentarne la trasparenza) è in atto da circa un anno ma sta creando non pochi mal di pancia ad alcuni amministratori dei Comuni soci, chiamati ad approvarlo.

La vera questione è infatti legata all'istituzione della figura del direttore generale: una scelta che mi vede fermamente contrario per una serie di motivi. In primo luogo, andare sostituire la figura dell'attuale amministratore porterebbe a incrementare drasticamente i poteri di governo societario, a sfavore del Consiglio di amministrazione (l'altro organo direttivo). In secondo luogo, tale processo porterebbe a un notevole aumento dello stipendio per la figura di vertice. Oggi, secondo quanto stabilito dalla legge Madia, l'indennità dovrebbe aggirarsi sui 10.000 euro complessivi ma l'amministrazione, non tenendo conto della normativa, ha fissato lo stipendio annuo a 65.000 euro. Ora, con l'istituzione della figura del direttore generale, si vorrebbero addirittura superare i 100.000 euro annui!

Pensare di istituire una figura come quella di un direttore generale - capace di stravolgere gli equilibri di governance aziendale e al tempo stesso incrementare drasticamente il suo compenso portandolo a equipararlo a quello del Presidente della Repubblica - è a dir poco inaccettabile! L'intera minoranza ha espresso perplessità sulla vicenda, chiedendo inutilmente di rinviare la votazione del punto per fare chiarezza sugli aspetti più dibattuti dello Statuto.

Per questo ho bocciato la delibera della modifica statutaria con il voto contrario, memore anche di una situazione analoga in un altro Comune che si è risolta solo con un ente che ha consigliato di restituire i soldi spesi in eccesso onde evitare un danno erariale. Uno scenario che potrebbe verificarsi anche nel nostro Comune, ma nonostante questi rischi il documento è passato con i voti favorevoli della maggioranza. Vi informo inoltre che nella stessa seduta un gruppo di minoranza ha presentato una mozione per richiedere una commissione consiliare ad hoc sul termovalorizzatore. La proposta è stata appoggiata anche dalla maggioranza, per cui nei prossimi mesi sarà istituita la commissione, che ci permetterà di monitorare le decisioni che verranno prese nell'ambito della nuova convenzione del termovalorizzatore. Sarà mia premura tenervi informati sui prossimi sviluppi.

Essendo l'ultimo articolo del 2021 e approssimandosi le feste, non posso che concludere augurando, a tutti voi cittadini e alle vostre famiglie, Buon Natale e buon anno nuovo!

Il Capogruppo Massimo Colombo



Cosa possiamo dire rispetto a questo argomento in aggiunta al copia e incolla delle delibere di Regione Lombardia?

Sicuramente che oltre ad aspettarci una struttura rinnovata dove ritrovare i servizi sanitari ad oggi dispersi in ospedali e altri presidi pubblici e privati, vorremmo che si desse compimento alla specificazione “della Comunità”.

Le Case della comunità possono essere un elemento importante dell'organizzazione sanitaria perché potrebbero raggruppare l'assistenza primaria (con la medicina generale e la pediatria), la continuità assistenziale (la guardia medica) e gli ambulatori di medicina specialistica e riabilitativa, attrezzati per rispondere prontamente alla domanda sanitaria.

Tuttavia, superando il concetto di erogazione di prestazione, la Casa della comunità dovrebbe essere anche il luogo dove valorizzare le diverse risorse dei territori, dove dare voce alla ricchezza di valori, storie e esperienze dei soggetti che partecipano allo “stare bene” di ciascuno. Non è, quindi, il solo luogo fisico dove si realizzano attività, ma sono gli spazi dove connettere esperienze e costruire opportunità di scambio tra le istituzioni e la società civile nelle sue sfaccettature, a partire dalle associazioni. La Casa della Comunità che vorremmo è dunque pensata per essere il punto d'incontro tra diversi soggetti per il benessere della collettività, senza mai dimenticare che la salute si genera laddove le persone vivono. La Casa della Comunità deve avere lo scopo di diffondere un nuovo modello culturale per arrivare a concepire il welfare in modo diverso: favorire la partecipazione collettiva al fine di sviluppare attività di promozione della salute, in co-progettazione con le realtà locali e con la valorizzazione delle risorse della comunità e la costruzione di una rete di prossimità per migliorare l'accesso ai servizi e la presa in carico. La Casa della Comunità deve svolgere un ruolo di governo nella definizione dei progetti, ma l'analisi del bisogno e delle risorse esistenti può avvenire solo ascoltando la voce della comunità e delle persone che la abitano. Considerato che oggi più che mai una priorità dell'azione amministrativa è la tutela della salute pubblica, Obiettivo Comune aprirà un Forum a cui tutti i cittadini e i soggetti interessati potranno partecipare per far emergere i bisogni della città, con l'obiettivo di migliorare i servizi e, di conseguenza, la salute dei cittadini.

Restiamo, allora, in contatto sui nostri canali Facebook e Instagram “obiettivocomunetrezzo”, sul sito www.obiettivocomunetrezzo.it oppure contattandoci all'indirizzo e-mail obiettivocomunetrezzo@gmail.com

Il Capogruppo Tea Geromini



Durante l'ultima tornata elettorale delle elezioni amministrative di ottobre, ho partecipato ad un incontro pubblico con il candidato Sindaco di Milano Giuseppe Sala. Non c'è bisogno di sottolineare il successo ottenuto da Sala nell'essere riuscito a farsi rieleggere Sindaco di Milano direttamente al primo turno, ma questa vittoria risulta essere ancora più significativa se rapportata a quanto raccontato da Sala in quell'incontro. Nel rimarcare aspetti significativi del suo operato, Sala ha sottolineato che un indicatore della sua buona amministrazione sia stata la circostanza che in una intera legislatura non abbia mai cambiato Assessori o ci siano stati abbandoni di Consiglieri Comunali della maggioranza. E questo fatto sembra essere stato anche l'unico nella storia del Comune di Milano dal dopoguerra ad oggi. Tutto questo discorso che centra con Trezzo? Purtroppo dal 2009 ad oggi, cioè da oltre 12 anni, Trezzo ha visto passare in Consiglio Comunale nei banchi della maggioranza, oltre ai candidati non eletti, almeno una sessantina di persone che si sono perse per strada. Di queste soltanto due persone hanno passato indenni tre legislature e siedono in Consiglio. Questo non è stato un semplice ricambio fisiologico ma una vera e propria carneficina. Non è questo il ricambio che fa bene alla democrazia ma è il suo utilizzo per perseverare il potere personale e decisionale di una persona. Dai banchi dell'opposizione la situazione non è stata migliore. Se le congiure di palazzo hanno rafforzato sempre più negli anni il potere del Vice Sindaco Villa, tanto da far credere al Sindaco Centurelli di essere lei la novità, le forze politiche locali del centro sinistra latitano e continuano a sembrare un pugile suonato. Avevo avvisato i direttivi del PD e di RC prima delle elezioni del 2019 che un ventennio di destra si sarebbe compiuto senza la creazione di un'ampia alleanza, ma non venni ascoltato. Attenzione che tre lustri sono andati, il quarto è in divenire. Il Sindaco Centurelli e le comparse della maggioranza presenti oggi in Consiglio Comunale sono già come degli yogurt in scadenza. Si cominci quindi a lavorare insieme per una valida alternativa a questa maggioranza assente che fa danni irreparabili al territorio. Un vecchio motto ormai passato di moda e dimenticato da molti della sinistra recitava: proletari di tutto il mondo unitevi. A me basterebbe che le persone di buona volontà di Trezzo con a cuore la cosa pubblica si unissero per dare una alternativa politica a questo paese. Io credo che ciò sia ancora possibile. Si accettano consigli, proposte, critiche e candidature per una nuova lista civica. Scrivetemi a: sconfalone@comune.trezzosulladda.mi.it.

Il Capogruppo Sergio Confalone



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano
Assessorato alla Cultura

Natale coi Flocchi 2021

DAL 27 NOVEMBRE AL 23 DICEMBRE

SALA PARCO DEI GELSI - Mercatino "Per filo e per segno" a cura Cooperativa Castello

SABATO 4

DALLE 16 ALLE 18 PIAZZA LIBERTA' N. 10 - Christmas Alley: il vicolo natalizio a cura Commercianti Locali

ORE 16 SALA DEGLI SPECCHI - Presentazione libro "Storia della Tramvia Monza-Trezzo-Bergamo" *

DOMENICA 5

DALLE 8 ALLE 18 PIAZZA NAZIONALE - Mercante in Piazza con animazione a cura Rota Lisa

DALLE 9 ALLE 18:30 PIAZZA LIBERTA' - Bancarelle e iniziative a cura Associazioni e Commercianti Locali

DALLE 9 ALLE 16 - PARCO DELLA BIBLIOTECA - Giro in carrozza per bambini a cura Loi Park Onlus

ORE 17 PIAZZA LIBERTA' - Accensione luminarie e Auguri del Sindaco con brindisi e panettone a cura Commercianti Locali

LUNEDÌ 6

ORE 17 CASA DON PEPPINO - Laboratorio di decorazioni natalizie a cura Banca del Tempo

DALL'8 DICEMBRE AL 6 GENNAIO

DALLE 9 ALLE 18 CASTELLO VISCONTEO - Presepe a cura Pro Loco

SABATO 11

DALLE 10 ALLE 12:30 E DALLE 15 ALLE 19 - Trenino per le vie di Trezzo e Concesa a cura Commercianti Locali

DALLE 10 ALLE 18 PIAZZA LIBERTA' N. 10 - Christmas Alley: il vicolo natalizio a cura Commercianti Locali

ORE 10 LIBRERIA IL GABBIANO - Letture per bambini

ORE 21 CHIESA DI CONCESA - Concerto Gospel di The Singers' Choir *

DOMENICA 12

DALLE 14:30 ALLE 18:30 PIAZZA LIBERTA' - Casa di Babbo Natale a cura Pro Loco

DALLE 11 ALLE 19 PIAZZA LIBERTA' N. 42 - Happy hour happy Christmas a cura La Via per il Castello

SABATO 18

DALLE 16 ALLE 18 PIAZZA LIBERTA' N. 10 - Christmas Alley: il vicolo natalizio a cura Commercianti Locali

ORE 16 CINETEATRO IL PORTICO - Spettacolo per bambini "Babbo Natale ha perso la slitta" di Teatro del Vento *

DOMENICA 19

ORE 7:30 VIA MENNÌ (PARCHEGGIO PISCINA) - Camminata di Natale per solidarietà a cura Gruppo Podistico Avis Aido

DALLE 14:30 ALLE 18:30 PIAZZA LIBERTA' - Casa di Babbo Natale a cura Pro Loco

DALLE 10 ALLE 12:30 E DALLE 14 ALLE 18:30 PIAZZA LIBERTA' N. 10 - Art in Corte a cura Pro Loco

ORE 15 CHIESA PARROCCHIALE DI TREZZO - Concerto del Corpo Musicale Cittadino Parrocchiale *

LUNEDÌ 20

ORE 16:30 CASA DON PEPPINO - Sottoscrizione a premi a cura Matilda cresce

VENERDÌ 24

ORE 21 PER LE VIE CITTADINE - Pastorale natalizia del Corpo Musicale Cittadino Parrocchiale

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO

ORE 16:30 LIBRERIA IL GABBIANO - Letture per bambini

**INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI CON MASCHERINA E GREEN PASS*
INFO: ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it 02 90933208



COMUNICAZIONE VISIVA
DAL 1979